

# Marina Berlusconi scala la classifica di *Fortune*

Al settimo posto nella graduatoria delle imprenditrici internazionali più influenti: guadagna due posizioni

NEW YORK - L'imprenditoria femminile italiana entra nella top ten della classifica stilata annualmente dalla rivista americana *Fortune* dedicata alle 50 donne più potenti nel mondo della finanza fuori dagli Stati Uniti. A portarla nella schiera delle prime dieci è Marina Berlusconi, salita al settimo posto della graduatoria 2003.

Accanto al vicepresidente di Fininvest - avanzata di due posizioni rispetto al nono posto ottenuto nel 2002 - l'unica altra imprenditrice italiana a comparire nella lista di *Fortune* è Donatella Versace, vice presidente della nota casa di moda giunta in 44esima posizione, un gradino sotto il numero 43 strappato nella scorsa edizione. A freglarsi del titolo di donna più influente d'Oltreoceano è Marjorie Scardino, amministratore delegato della società editoriale inglese Pearson, seguita da Belinda Stronach, amministratore delegato e presidente della produttrice di componenti automobi-

listici canadese Magna International e dal presidente di Areeva (produttrice di energia nucleare), la francese, Anne Lauvergeon. Tra le prime dieci imprenditrici a livello internazionale spiccano, poi, la cinese Mary Ma, ai vertici di Legend Holdings come di-

per l'Asia e il Pacifico di Hp, la giapponese Eiko Kono, amministratore delegato e presidente di Recruit (nona) e Ho Ching, direttore esecutivo della holding di Singapore, Temasek Holdings.

E mentre la rivista *Forbes*, nello stilare la sua

Hp, come donna più influente del panorama finanziario a stelle e strisce. Nella lista delle 50 donne più potenti d'America, *Fortune* pone l'architetto della fusione tra Hewlett Packard e Compaq sul trono, poiché «come guida di una società da 72 miliardi di dollari - scrive *Fortune* nell'anteprima del numero del 13 ottobre - è innegabilmente la donna più potente in assoluto nel mondo degli affari». Accanto alla Fiorina - per altro unica donna a comparire, al 19esimo posto tra i manager più influenti stilata invece da *Forbes* - sul podio salgono Meg Whitman, amministratore delegato di eBay, il sito di aste online più noto al livello planetario e Andrea Jung presidente e amministratore delegato della casa di cosmetici Avon. Dietro di loro, al quarto posto spicca Anne Mulcany, presidente e ad della società di fotocopiatrici Xerox mentre al quinto si accomoda Majorie Magner manager dell'Istituto di credito Citigroup.

**La più potente è l'editrice inglese Marjorie Scardino, l'altra italiana Donatella Versace (44° posto). In Usa si conferma la manager Fiorina**

rettore finanziario (quinta) e l'inglese Maureen Kempston Darkes, vice presidente della casa automobilistica di Detroit, General Motors, finita in sesta posizione. A completare la top ten - detto di Marina Berlusconi in settima posizione - Lien Siau Sze (ottava), vice presidente

annuale classifica dei primi 400 miliardari americani, scopre che il patrimonio medio netto delle donne supera per la prima volta quello degli uomini - 2,8 miliardi di dollari contro 2,4 miliardi di dollari - *Fortune* incorona Carly Fiorina, presidente e amministratore delegato di



Marina Berlusconi, figlia del presidente del Consiglio